

Basket A2: Parking Graf, licenza per sognare Covid permettendo...

di TOMMASO GIPPONI

Ha passato la prima settimana della stagione da solitaria prima della classe la Parking Graf Crema. Le biancoblù hanno infatti vinto nettamente per 66-84 il proprio match disputatosi nell'anticipo del venerdì sera a Carugate, mantenendosi così imbattute e a punteggio pieno dopo 4 turni di campionato.

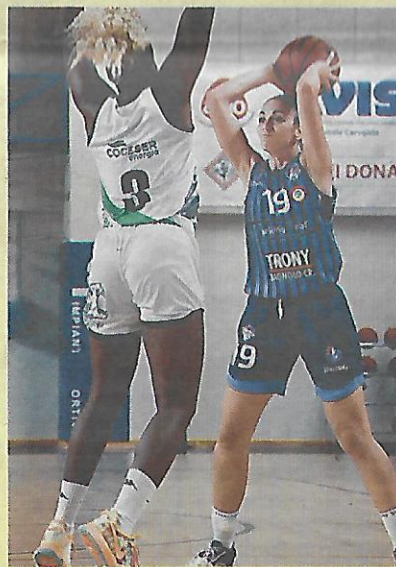
Sabato poi sono arrivate le sconfitte di Vicenza a Udine e di Moncalieri a Sarcedo, che lasciano le cremasche sole in vetta alla classifica. Esattamente dove vorrebbero essere per tutto il campionato.

Crema, al di là dei risultati, sta mostrando d'aver acquisito anche una particolare maturità, capire cioè ciò che serve per vincere a seconda della partita.

In una partita come l'esordio a Mantova per esempio, dove non si faceva mai canestro, occorreva vincere con intensità e difesa, ed ecco che le biancoblù nell'ultimo quarto non hanno subito punti per 7 minuti.

A Carugate venerdì sera invece bastava davvero metterci della qualità superiore alle avversarie, volenterose certo, ma tecnicamente non al livello di Caccialanza e compagne. Ne è venuta fuori una partita dalle difese ballerine, dove Crema ha saputo allungare gradualmente nel corso del match sfruttando principalmente due fattori, il dominio di Alice Nori in post basso (per lei 24 punti alla fine) e soprattutto l'arma del tiro da tre punti. Dopo le 10 triple messe a segno contro Udine ne sono arrivate 12 sul campo milanese, troppe perché qualsiasi avversaria possa pensare di reggere l'urto. Soprattutto perché arrivate con tante giocatrici diverse in grado di metterle (ben 6) e in generale senza che quasi mai fossero conclusioni forzate figlie del talento individuale, ma generate da una circolazione di palla efficace che dava tutto il tempo alla tiratrice di turno di prendere la mira.

E a questo livello tecnico può fare tutta la differenza del mondo. E così anche difendendo sotto i propri



standard la Parking Graf è riuscita sempre a segnare con continuità, vedendo il proprio vantaggio lievitare di minuto in minuto fino al larghis-

simo finale, con season high anche di punti realizzati, e senza nemmeno metterci tutto in termini di energie spese. Bene, anzi, benissimo così. La squadra continua nel suo progresso di crescita ed è ora chiamata semplicemente a riconfermarsi.

Domani è attesa da una partita se vogliamo simile. Alla Cremonesi alle 18 arriverà la giovane Ponzano con tanta voglia di cogliere un risultato di prestigio. Compito delle biancoblù sarà semplicemente quello di far valere il proprio superiore tasso tecnico. La partita, come noto, si giocherà a porte chiuse per effetto dell'ultimo Dpcm ma il club cremasco sta organizzandosi per proporla in diretta streaming sul canale Facebook della società.

Una partita che non deve essere sottovalutata per nessun motivo, sarebbe davvero un peccato lasciare per strada due punti che sembrano proprio facili, ma non per questo scontati.

Presto poi il livello salirà, perché sabato prossimo Caccialanza e compagne saranno di scena sul campo

del Castelnuovo Scrivia in uno dei big match della stagione, contro una squadra tra le maggiormente accreditate in preseason ma che ha già avuto dei problemi (su tutti, l'inopinata sconfitta interna dell'esordio contro Mantova) e che vede proprio nel match contro le biancoblù già l'ultima chance per rimanere agganciata al treno di vetta.

Sarà quindi una delle partite più importanti della stagione. Dopodiché la Parking Graf avrà una serie di incontri con compagni della zona centrale della graduatoria, un lungo cammino che porterà all'ultimo turno d'andata del 3 gennaio quando alla Cremonesi scenderà Moncalieri nel match che, riteniamo, metterà in palio il seppur platonico titolo di campione d'inverno.

Al momento quindi va tutto a gonfie vele in casa cremasca, nella speranza che l'emergenza Covid non imponga un nuovo stop al campionato, proprio quest'anno che sembra quello buono per spiccare definitivamente il volo.